

DETERMINAZIONE N. 364 DEL 15/06/2020

SETTORE/SERVIZIO AUTONOMO 4 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Oggetto:

Misure di sostegno delle imprese di pubblico esercizio connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19. Modalità procedurali.

Responsabile del procedimento: CAPPELLI SIMONETTA

Responsabile del provvedimento: PASSANITI DOMENICO ENNIO MARIA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Allegati n.: 1 Elenco:

1 modello di domanda

La presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio on line nei termini e modi di legge.



OGGETTO: Misure di sostegno delle imprese di pubblico esercizio connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19. Modalità procedurali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4 Programmazione e Gestione del Territorio Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

(*Decreto sindacale n. 75 del 10/12/2019*)

Vista:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, del 8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, del 11 marzo 2020, tutti recanti "disposizione attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologico da covid-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 che abroga e sostituisce le disposizioni dei precedenti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8, 9, 11, 22 marzo 2020 e 1 aprile 2020, nonché le disposizioni dell'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 e della successiva ordinanza del 28 marzo 2020, adottata dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;
- il D.L. 16 maggio 2020 n. 33 avente ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" ed in particolare l'art. 1, commi 14, 15 e 16, con il quale viene determinato di consentire la ripresa delle attività economiche, nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio;
- il DPCM 17 maggio 2020, art. 1, comma 1, lett. dd), nonché l'allegato n°17;
- le ordinanze della Regione Toscana n°57 del 17/05/2020 con riferimento alle disposizioni per attività specifiche, commi 14 e 15, n. 62 dell'08/06/2020 "Misure di contenimento sulla diffUsione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. revoca della ordinanza n. 48/2020 e nuove disposizioni", n. 63 dell'08/06/2020 "contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. ulteriori misure per la fase 2 relative a formazione, attività corsistica e commercio al dettaglio su area pubblica";

Visto altresì l'art. 181 del D.L. 19/05/2020 n. 34 (cosiddetto "Decreto Rilancio") detta precise disposizioni in merito al sostegno delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. 287/1991 ed in particolare:



- esonero per le suddette imprese di pubblico esercizio dal 1° maggio 2020 al 31 ottobre 2020 dal pagamento della TOSAP
- dal 1° maggio 2020 al 31 ottobre 2020 le domande di nuove concessione per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentata in via telematica all'ufficio competente dell'Ente con la sola planimetria, in deroga al DPR 160/2010 e senza applicazione di imposta di bollo;
- la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse di strutture amovibili funzionali all'attività non è subordinata alle autorizzazione di cui agli artt. 21 e 146 del D.Lgs. 42/2004 (Codice del Paesaggio)
- per la posa in opera delle suddette strutture amovibili è disapplicato il limite temporale (90 gg.) di cui all'art. 6, comma 1, lettera e-bis) DPR 380/2001;

Vista la deliberazione G.C. 87 del 05/06/2020 relativa a "Misure di sostegno delle imprese di pubblico esercizio connesse all'emergenza epidemiologica COVID - 19. Atto di indirizzo" che detta alcune linee di indirizzo per il recepimento immediato delle disposizioni di cui all'art. 181 del D.L. 34/2020, allo scopo di agevolare la ripresa economica delle attività salvaguardando le misure per il distanziamento sociale ai fini della prevenzione del rischio di diffusione del COVID-19;

Preso atto che con la citata deliberazione G.C. 87/2020 è stato dato mandato agli uffici competenti di adottare procedure snelle, semplificate e rapide, al fine di gestire con la massima rapidità ed efficienza la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse;

Ritenuto di dover definire la procedura volta alla presentazione di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse per le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. 25/08/1991 n. 287;

Preso atto che la disposizione di cui sopra ha natura emergenziale, temporanea ed eccezionale con la duplice finalità di favorire la ripresa delle attività economiche sospese con il DPCM 10/04/2020 e che a decorrere dal 18 maggio (DPCM 17/05/2020) hanno potuto riaprile i proprie esercizi, nonché di favorire il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19;

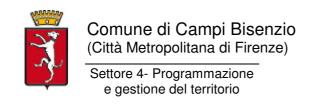
Visto il modello di presentazione della domanda, allegato al presente atto;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" ed in particolare l'art. 107;

Visto l'art. 54 dello Statuto comunale;

Viste le delibere C.C. n. 288 e n. 289 del 23/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati rispettivamente approvati la "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020/2022" e il "Bilancio di Previsione 2020/2022" e la deliberazione G.C. n. 3 del 13/01/2020 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 ed il documento denominato "Obiettivi strategici e Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2020" e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L.;



DETERMINA

- 1) di prendere atto che, per gli esercizi individuati all'art. 5 della L. 287/1991 come disposto dall'art. 181 del D.L. 19/05/2020 n. 34, le domande di nuove concessione per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente con la sola planimetria, in deroga al DPR 160/2010 e che tali nuove autorizzazioni (di natura emergenziale, eccezionale e temporanea) hanno validità limitata al periodo emergenziale stabilito con provvedimento del Governo (fino al 31 ottobre 2020) con la disapplicazione stabilita dal legislatore nazionale in termini di TOSAP, esenzione di imposta di bollo, limiti temporali di cui all'art. 6, comma 1, lettera e-bis) DPR 380/2001, autorizzazione di cui agli artt. 21 e 146 del D.Lgs. 42/2004 (Codice del Paesaggio); salvi i poteri di revoca ed annullamento, revoca, rimodulazione, sospensione e simili che dovessero rendersi necessari
- 2) di stabilire che la procedura volta alla presentazione di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse per le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. 25/08/1991 n. 287 debba attenersi alle seguenti disposizioni:
 - la procedura di presentazione e di rilascio dell'autorizzazione dovrà essere semplificata, agevolando l'invio delle domande senza marca da bollo anche tramite semplice email dedicata con allegata planimetria che evidenzi l'area richiesta, le dimensioni della stessa e la tipologie degli arredi previsti;
 - decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda, ove non emergano cause ostative in ordine al titolo del richiedente o a problematiche connesse al Codice della Strada, nelle more del rilascio dell'autorizzazione, previo parere dell'U.O. Ambiente Mobilità e Traffico, essa si intende assentita;
 - le occupazioni dovranno essere leggere e facilmente amovibili e immediatamente rimosse a cura e spese del proprietario a semplice richiesta da parte del Comune, al fine di permettere allo stesso o agli enti coutenti del sottosuolo aventi titolo, la realizzazione di nuove infrastrutture o semplicemente eseguire la regolare manutenzione delle esistenti e l'esecuzione di lavori urgenti, oltre che l'agevole passaggio degli eventuali mezzi di soccorso;
 - per la tipologia di arredi dovrà farsi riferimento alla disciplina di cui all'art. 137 comma 1 lett. b) punto 1) della L.R. 65/2014;
 - restano in ogni caso vietati gli assembramenti, il cui verificarsi comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni dettate dalla normativa in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19, l'immediata decadenza della concessione rilasciata;
- 3) il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Cappelli, P.O. dell'U.O. 4.8 "Sviluppo Economico".

Il Dirigente del Settore 4 Programmazione e gestione del Territorio Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti